

SANITÀ Per ora il servizio rimane al Santissima Annunziata

Emodinamica si rinnova

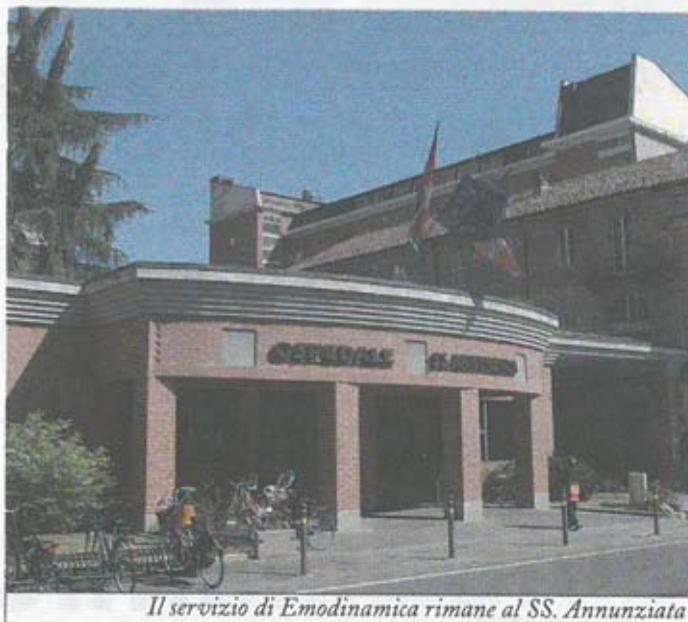
Alla fine, il servizio di Emodinamica della Cardiologia dell'ospedale SS. Annunziata di Savigliano rimane. Anzi, si rinnova. Nei giorni scorsi è stato firmato il contratto per la fornitura "in service" (una sorta di noleggio) di un sistema che permette sia la diagnostica che gli interventi e l'impianto di pace-maker in caso di problemi cardiovascolari come l'infarto.

Quasi due anni fa, nell'estate del 2012, sembrava che Savigliano fosse destinata a perdere il servizio: delle sedi di Cuneo, Alba e Savigliano sembravano destinate a sopravvivere solo le prime due. Così era previsto nel Piano sanitario regionale dell'allora assessore

Paolo Monferino. Poi le cose andarono diversamente e già il nuovo assessore Ugo Cavalleria, dopo una serie di incontri, l'interessamento trasversale dei politici locali e le pressioni da parte dell'associazione Amici dell'ospedale presieduta da Ezio Nava, aveva lasciato intendere che fino quando non sarebbe stato completato il nuovo ospedale di Verduno, il servizio sarebbe rimasto al Santissima Annunziata.

Ecco dunque, il nuovo contratto. Spiega il direttore generale dell'Asl, Gianni Bonelli: «Abbiamo effettuato, senza aggravio di spesa, la sostituzione della vecchia apparecchiatura che non era più mantenibile. La ditta assegnataria si è peraltro impegnata a trasferire senza oneri l'apparecchiatura stessa in altra sede qualora la programmazione regionale prevedesse un luogo diverso». Quindi, l'ipotesi Verduno è tutt'altro che tramontata, anche se i lavori per il nuovo ospedale vanno a rilento.

La vecchia sala di emodinamica e l'angiografo (il primo digitale in Piemonte) erano in funzione dal 1998. Riferisce il primario di Cardiologia Baldassarre Doronzo: «Partendo dalle 350 coronarografie e poco più di 80 pace-makers definitivi



Il servizio di Emodinamica rimane al SS. Annunziata

vi del 1998, l'attività dell'emodinamica è cresciuta e si è arricchita di quelle tecniche e specificità professionali che permettono alla Cardiologia di Savigliano di essere a tutti gli effetti una struttura importante per soddisfare le esigenze cardiologiche del territorio, sia acute che croniche». Attualmente, il SS. Annunziata è centro di riferimento regionale per la cura dell'infarto miocardico acuto (l'attività è presente 7 giorni su 7, 24 ore su 24) ed è inserito nella rete per la diagnostica cardiologica neonatale e pediatrica. Nel 2013, presso la

sala di emodinamica sono state effettuate anche 521 angioplastiche coronariche, 200 pace-makers definitivi, 15 casi di chiusura di forme ovale pervio, 180 casi di infarto miocardico portati in emergenza, di cui 155 sono stati trattati con angioplastica coronarica primaria. Sempre l'anno scorso, in Cardiologia, i ricoveri sono stati 1.300, 15.329 le prestazioni ambulatoriali per esterni, 9.515 le prestazioni ambulatoriali rivolte a pazienti ospedalizzati in altri reparti e 6.305 le prestazioni per il Pronto soccorso. ●

Guido Martini



Baldassarre Doronzo